

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'economia

UFFICIO SPECIALE

per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta, con decorrenza 2 ottobre 2023, a Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

CONSIDERATO che l'avv. Dorotea Maria Piazza ha accettato la superiore proposta in calce alla superiore nota assessoriale assunta il 02.10.2023 al n. 2684 di protocollo di questo Ufficio speciale;

VISTA la nota, prot. n. 2691 del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTO il D.A. n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge regionale 21.11.2023, n. 25 (in GURS n. 49 del 24.11.2023), art. 11 "*Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*", che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato "*Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale*" attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 1 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la legge regionale 16.01.2024, n. 2 (in G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024) "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024-2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

VISTO l'atto di diffida e di costituzione in mora del 15.06.2022, assunto il 16.06.22 al n. 2216 di protocollo, dall'avv. Luigi Romano, nell'interesse di Spalma Marcello, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), con il quale ha chiesto il pagamento dell'indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento e del TFR, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 1° novembre 2012 al soddisfo;

VISTA la nota, prot. n. 2792 del 27.07.2022, con la quale è stato chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo se sia possibile adempiere al citato atto di diffida, dato che il Tribunale di Palermo, Sezione lavoro e previdenza, con sentenza n. 3652/2020, ha già accolto il ricorso promosso da altri ex dipendenti della citata Società per la stessa *causa*

petendi, individuando questa Amministrazione regionale l'unico soggetto legittimato passivo della pretesa *ex adverso* e che detta decisione dalla medesima Avvocatura (cont. 3891/2020 – Avv. Loretta Palazzolo) è stata ritenuta adeguatamente motivata e, come tale, non utilmente impugnabile;

VISTA la distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di Palermo n. 74921 del 12.08.22 che ha, testualmente, “*espresso, come già in precedenti occasioni, il favore per una decisione di tal fatta, in considerazione delle univoche indicazioni già rese dal Tribunale di Palermo, sez. Lavoro, con la sentenza n. 3652/20 del 25.11.2020, confermate dal medesimo Organo con la pronuncia n. 1790/22 del 23.05.2022; ciò, naturalmente, previa verifica della effettiva comunicazione di atti interruttivi della prescrizione quinquennale precedenti alla notifica dell'atto stragiudiziale odierno*”;

CONSIDERATO, inoltre, che la medesima Avvocatura, in un'altra analoga fattispecie (Cons. 2104/2021 – distrettuale prot. n. 111600 del 18.11.2023), ha ritenuto “*che le considerazioni già espresse possano valere anche in riferimento alla richiesta di liquidazione del T.F.R.*”;

VISTA la nota, prot. n. 2986 del 17.08.2022, con la quale il predetto avv. Romano è stato invitato a comprovare la sussistenza di atti interruttivi della prescrizione e a trasmettere i documenti anagrafici (carta d'identità e codice fiscale) dell'istante, una nota di precisazione del credito, corredata da una dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento e di ferie dalla Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN del predetto istante, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 23.05.22, assunta in pari data al n. 1947 di protocollo, del prefato legale con cui sono state trasmessi gli atti di costituzione in mora del 27 ottobre 2017 e le relative ricevute di consegna interruttive dei termini prescrizionali;

VISTA la nota, prot. n. 3252 del 14.09.2022, con la quale, nel comunicare all'avv. Romano che la verifica svolta sugli atti di costituzione in mora è risultata produttiva degli effetti di cui all'art. 2943 c.c., è stato invitato il medesimo legale a trasmettere i documenti anagrafici (carta d'identità e codice fiscale) dell'istante, una nota di precisazione del credito, corredata da una

dichiarazione, ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'istante non ha percepito alcuna somma di quelle spettanti a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso di licenziamento e di ferie dalla Multiservizi SpA in liquidazione, ed il codice IBAN, inderogabilmente a pena di irricevibilità, mediante documenti provenienti periodicamente dalla banca (estratto conto, riepilogo delle spese, documento di sintesi), presso cui l'istante intrattiene un rapporto di conto corrente;

VISTA la pec del 05.10.22, assunta il 06.10.22 al n. 3568 di protocollo, dell'avv. Romano legale con la quale, nel trasmettere la richiesta documentazione (fatta eccezione per i documenti anagrafici), ha formulato la seguente nota di precisazione del credito vantato dal sig. Spalma Marcello:

- € 3.403,06, a titolo di indennità sostitutiva per omesso preavviso di licenziamento;
- € 717,82, a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria;
- € 14.697,08, a titolo di trattamento di fine rapporto;
- € 3.100,00, a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria.

VISTA la nota, prot. n. 2094 del 28.07.2023, con la quale si sono sollecitati i documenti anagrafici;

VISTA la nota, prot. n. 3246 del 20.11.2023, con la quale si è provveduto a formulare un nuovo sollecito;

VISTA la nota, prot. n. 336 del 26.01.2024, con la quale si è provveduto a formulare l'ennesimo sollecito;

VISTA la pec del 31.01.24, assunta in pari data al n. 444 di protocollo, dell'avv. Romano legale con la quale ha trasmesso i documenti anagrafici del sig. Spalma Marcello;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 215724 *“Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa”*, del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999;

VISTA la disponibilità presente sul capitolo 220022 *“Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..”*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 18.100,14 a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di

licenziamento e trattamento di fine rapporto, sul predetto capitolo 215724 del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, al fine di adempiere al succitato atto stragiudiziale;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di euro 3.817,82 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere al succitato atto di stragiudiziale;

VISTA la Circolare n° 29 dell'8 ottobre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo cui la verifica di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, vada effettuata a ridosso del mandato di pagamento;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2024.

D E C R E T A

Art. 1

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 18.100,14 a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento e trattamento di fine rapporto, al fine di adempiere l'atto di diffida e di costituzione in mora del 15.06.2022, assunto il 16.06.22 al n. 2216 di protocollo, dall'avv. Luigi Romano, nell'interesse di Spalma Marcello, ex dipendente della Multiservizi SpA in liquidazione (dichiarata fallita con sentenza n. 93/2017 del Tribunale di Palermo), sul capitolo 215724 *"Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa"* del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

Art. 2

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo complessivo di euro 3.817,82 per interessi legali e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori .."*, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2024, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002, al fine di adempiere

al succitato atto extragiudiziale.

Art. 3

Il superiore importo complessivo di euro 21.917,96 (euro 18.100,14 + euro 3.817,82) sarà corrisposto all' istante citato come segue:

- Spalma Marcello, nato a [REDACTED], euro 3.403,06 a titolo di indennità sostitutiva per mancato preavviso di licenziamento ed euro 14.697,08 per TFR, per un importo di euro 14.480,11, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 3.620,03;
- euro 3.817,82 per interessi legali e per rivalutazione monetaria, per un importo di euro 3.054,26 al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 763,56.

Art. 4

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN del suddetto beneficiario con la documentazione in possesso di questo Ufficio Speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 27.02.2024

Il Dirigente Responsabile dell' Ufficio Speciale
(f. to Dora Piazza)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)